

# ALGEBRA E MATEMATICA DISCRETA (parte d'Algebra)

## Corso di Laurea: Informatica

---

La volta scorsa abbiamo visto:

Sia  $V$  uno spazio vettoriale

1)  $\exists B$  base di  $V$  (ESISTENZA DELLE BASI IN UNO SP. VETT.)

2) se  $B_1$  e  $B_2$  sono due basi di  $V$  allora  $|B_1| = |B_2|$   
(EQUIPOTENZA DELLE BASI DI UNO SP. VETT.)

**N.B.** In una base non ci sono ripetizioni.

Anzi, addirittura in un insieme L.I. (ed una base è, in particolare, un insieme L.I.) non ci sono ripetizioni

Definizione: Siano  $V$  uno spazio vettoriale ed  $A = \{v_1, v_2, \dots, v_n\}$  una lista di vettori di  $V$

Se in  $A$  c'è una ripetizione, allora  $\exists i, j \in \{1, \dots, n\}$  con  $i \neq j$   
k cui si ha:  $v_i = v_j$

$$\Rightarrow 1 \cdot v_i - 1 \cdot v_j = \underline{0}$$

$\Rightarrow 1 \cdot v_i - 1 \cdot v_j$  è una combinazione lineare nulla (cost =  $\underline{0}$ )  
di elementi di  $A$  con coefficienti non tutti nulli (il coefficiente di  $v_i$  è 1 e  $1 \neq 0$ )

$\Rightarrow A$  L.D.

Quindi (IN  $A$  C'È UNA RIPETIZIONE)  $\Rightarrow$  ( $A$  È L.D.)

Equivalentemente:

(NON È VERO CHE  $A$  È L.D.)  $\Rightarrow$  (NON È VERO CHE IN  $A$  C'È UNA RIPETIZIONE)

OSSIA:  $A$  L.I.

OSSIA: IN  $A$  NON CI SONO RIPETIZIONI

Come abbiamo detto, questo in particolare comporta che in una base di uno sp. vett. non ci sono ripetizioni.

## ESEMPI DI DIMENSIONE

1)  $\dim \mathbb{C}^n = ?$   
 $\dim \mathbb{R}^n = ?$

Per  $K \in \{\mathbb{C}, \mathbb{R}\}$ .

Abbiamo visto (LEZIONE 17) che

l'insieme delle colonne di  $I_n = \{e_1, e_2, \dots, e_n\} = \mathcal{E}$  è una base di  $K^n$  su  $K$

(la base canonica di  $K^n$ ). Allora

$$\dim \mathbb{C}^n = \dim \mathbb{R}^n = |\mathcal{E}| = n$$

$\uparrow$   $K = \mathbb{C}$                        $\uparrow$   $K = \mathbb{R}$                        $\uparrow$  cardinalità di  $\mathcal{E}$

2)  $\dim \mathbb{C}_n[x] = ?$   
 $\dim \mathbb{R}_n[x] = ?$

Per  $K \in \{\mathbb{C}, \mathbb{R}\}$ .

Abbiamo visto (LEZIONE 17) che

$\mathcal{B} = \{1, x, x^2, \dots, x^n\}$  è una base di  $K_n[x] = \{f(x) \in K[x] \mid \deg f(x) \leq n\}$  su  $K$

Alora

$$\dim \mathbb{C}_n[x] = \dim \mathbb{R}_n[x] = |\mathcal{B}| = n+1$$

$\swarrow$   $K = \mathbb{C}$                        $\swarrow$   $K = \mathbb{R}$                        $\swarrow$  cardinalità di  $\mathcal{B}$

3)  $\dim M_{m \times n}(\mathbb{C}) = ?$   
 $\dim M_{m \times n}(\mathbb{R}) = ?$

Abbiamo visto (LEZIONE 17) che se  $K \in \{\mathbb{R}, \mathbb{C}\}$  ed

$A_{ij}$  è la matrice  $m \times n$  con  $\begin{matrix} 1 \text{ al posto } (i,j) \\ 0 \text{ altrove} \end{matrix}$

allora  $\mathcal{B} = \{A_{ij} \mid 1 \leq i \leq m, 1 \leq j \leq n\}$  è una base di  $M_{m \times n}(K)$  su  $K$ .

Allora

$$\dim M_{m \times n}(\mathbb{C}) = \dim M_{m \times n}(\mathbb{R}) = |\mathcal{B}| = m \cdot n$$

$\uparrow$   $K = \mathbb{C}$                        $\uparrow$   $K = \mathbb{R}$                        $\uparrow$  cardinalità di  $\mathcal{B}$

4)  $\dim \{0\} = ?$

Porto  $W = \{0\}$  (spazio vettoriale)

ed  $\mathcal{J} = \{0\}$  (insieme di vettori di  $W$ )

ho che  $\mathcal{J}$  è un insieme di generatori di  $W$ . Per

$\mathcal{J}$  è L.I. ( $\{v\}$  è L.I. se  $v = 0$ ; SI VEDA LEZIONE 15)

quindi NON È UNA BASE di  $W$

PER CONVENZIONE

$\neq$  una base (L'UNICA BASE!) di  $\{0\}$ .

Però

$$\dim \{0\} = |\emptyset| = 0$$

$\uparrow$   
cardinalità

**N.B.** ho  $V$  uno spazio vettoriale con  $\dim V = n$ .

ho  $\mathcal{J}$  un insieme di vettori di  $V$  tale che

- ①  $\mathcal{J}$  è un insieme di generatori di  $V$
- ②  $|\mathcal{J}| = n$  (ovvero  $\mathcal{J}$  ha tanti elementi quanti è)  
 $\uparrow$  cardinalità di  $\mathcal{J}$  la dimensione di  $V$

ALLORA

$$\textcircled{1} \Rightarrow \exists B \text{ base di } V \text{ con } B \subseteq \mathcal{J}$$

OGNI INSIEME DI  
GENERATORI DI  $V$   
CONTIENE UNA BASE  
DI  $V$  (LEZIONE 16)

$$B \text{ base di } V \left. \vphantom{B} \right\} \Rightarrow |B| = n$$

dim  $V = n$

Ora

$$\begin{array}{ccc} B \subseteq \mathcal{J} & \Rightarrow & B = \mathcal{J} \\ \uparrow & & \uparrow \\ \text{ha } n & & \text{ha } n \\ \text{elementi} & & \text{elementi} \textcircled{2} \end{array}$$

A PARRE: UN INSIEME DI GENERATORI CHE HA TANTI ELEMENTI QUANT'È LA DIMENSIONE DELLO SPAZIO È UNA BASE DELLO SPAZIO (cioè, oltre ad essere un insieme di generatori, è L.I.)

PER CARA: ESERCIZIO 4 (file: I19caseT7.pdf)

## SOMMA E SOMMA DIRETTA DI SOTTOSPAZI

Siano  $V$  uno spazio vettoriale ed  $U_1$  ed  $U_2$  due sottospazi di  $V$ .

$U_1 + U_2 = \{ \underline{u}_1 + \underline{u}_2 \mid \underline{u}_1 \in U_1, \underline{u}_2 \in U_2 \}$  è un sottospazio di  $V$

VERIFICA:

$$\boxed{1} \quad \underline{0} \in U_1 + U_2. \text{ Infatti: } \left. \begin{array}{l} U_1 \text{ sottospazio di } V \Rightarrow \underline{0} \in U_1 \\ U_2 \text{ sottospazio di } V \Rightarrow \underline{0} \in U_2 \end{array} \right\} \Rightarrow \underline{0} + \underline{0} \in U_1 + U_2$$

ma  $\underline{0} + \underline{0} = \underline{0}$ , quindi  $\underline{0} \in U_1 + U_2$

$$\boxed{2} \quad \underline{w}, \underline{z} \in U_1 + U_2 \Rightarrow \underline{w} + \underline{z} \in U_1 + U_2$$

$$\text{Infatti: } \left. \begin{array}{l} \underline{w} \in U_1 + U_2 \Rightarrow \exists \underline{w}_1 \in U_1, \exists \underline{w}_2 \in U_2 \mid \underline{w} = \underline{w}_1 + \underline{w}_2 \\ \underline{z} \in U_1 + U_2 \Rightarrow \exists \underline{z}_1 \in U_1, \exists \underline{z}_2 \in U_2 \mid \underline{z} = \underline{z}_1 + \underline{z}_2 \end{array} \right\} \Rightarrow$$

$$\Rightarrow \underline{w} + \underline{z} = (\underline{w}_1 + \underline{w}_2) + (\underline{z}_1 + \underline{z}_2) =$$

$$= (\underline{w}_1 + \underline{z}_1) + (\underline{w}_2 + \underline{z}_2)$$

$\in U_1$  perchè  $\underline{w}_1, \underline{z}_1 \in U_1$   
ed  $U_1$  è sottospazio di  $V$

$\in U_2$  perchè  $\underline{w}_2, \underline{z}_2 \in U_2$   
ed  $U_2$  è sottospazio di  $V$

$$\Rightarrow \underline{w} + \underline{z} \in U_1 + U_2$$

$$\boxed{3} \quad \left. \begin{array}{l} \underline{w} \in U_1 + U_2 \\ \alpha \in K \end{array} \right\} \Rightarrow \alpha \underline{w} \in U_1 + U_2$$

$$\text{Infatti: } \underline{w} \in U_1 + U_2 \Rightarrow \exists \underline{w}_1 \in U_1, \exists \underline{w}_2 \in U_2 \mid \underline{w} = \underline{w}_1 + \underline{w}_2$$

$$\Rightarrow \alpha \underline{w} = \alpha(\underline{w}_1 + \underline{w}_2) = \alpha \underline{w}_1 + \alpha \underline{w}_2$$

$\in U_1$  perchè  $\underline{w}_1 \in U_1$   
ed  $U_1$  è sottospazio di  $V$

$\in U_2$  perchè  $\underline{w}_2 \in U_2$  ed  
 $U_2$  è sottospazio di  $V$

$$\Rightarrow \alpha \underline{w} \in U_1 + U_2$$

CONCLUDENDO:  $U_1 + U_2$  è un sottospazio di  $V$

$U_1 + U_2$  si chiama **LA SOMMA** dei sottospazi  $U_1$  ed  $U_2$

$$\boxed{\text{N.B.}} \quad \{ \underline{0} \} \subseteq U_1 \cap U_2$$

$$\text{Infatti } \left. \begin{array}{l} U_1 \text{ sottospazio di } V \Rightarrow \underline{0} \in U_1 \\ U_2 \text{ sottospazio di } V \Rightarrow \underline{0} \in U_2 \end{array} \right\} \Rightarrow \underline{0} \in U_1 \cap U_2$$

$$\Rightarrow \{ \underline{0} \} \subseteq U_1 \cap U_2$$

NEL CASO IN CUI SI ABBIAMO  $U_1 \cap U_2 = \{0\}$

$U_1 + U_2$  è chiamata LA SOMMA DIRETTA di  $U_1$  ed  $U_2$

e si indica con il simbolo  $U_1 \oplus U_2$

---

### PROPRIETA' DELLA DIMENSIONE

$V$  uno spazio vettoriale

$$\boxed{1} \quad U \leq V \begin{array}{l} \text{subspazio} \end{array} \implies \dim U \leq \dim V$$

$$\boxed{2} \quad \left. \begin{array}{l} U \leq V \\ \text{subspazio} \\ \dim U = \dim V \end{array} \right\} \implies U = V$$

$$\boxed{2} \text{ BIS} \quad \text{Anzì } \boxed{2} \text{ con } \left. \begin{array}{l} \{0\} \text{ al posto di } U \\ U \text{ al posto di } V \end{array} \right\}$$

$$\text{ottenzo: } \left. \begin{array}{l} \{0\} \leq U \\ \text{subspazio} \\ \dim \{0\} = \dim U \end{array} \right\} \implies \{0\} = U$$

Sapremo che se  $U$  è un subspazio di  $V$  allora  $\{0\} \leq U$

Inoltre sappiamo che  $\dim \{0\} = 0$ .

Quindi otteniamo:

$$\left. \begin{array}{l} U \leq V \\ \text{subspazio} \\ \dim U = 0 \end{array} \right\} \implies U = \{0\}$$

### $\boxed{3}$ (TEOREMA DI GRASSMANN)

Siano  $U_1$  ed  $U_2$  subspazi di  $V$ . Anche noto che

allora  $U_1 + U_2$  è un subspazio di  $V$ . Si ha:

$$\dim(U_1 + U_2) = \dim U_1 + \dim U_2 - \dim(U_1 \cap U_2)$$

$\boxed{4}$  In particolare da  $\boxed{3}$  si ricorre che se  $U_1 \cap U_2 = \{0\}$

allora

$$\dim(U_1 \oplus U_2) = \dim U_1 + \dim U_2$$

---

# LO SPAZIO DELLE COLONNE DI UNA MATRICE

Per  $A \in M_{m \times n}(\mathbb{C})$  (oppure  $A \in M_{m \times n}(\mathbb{R})$ )

$$A = [a_1 \ a_2 \ \dots \ a_n] \text{ dove } a_i \in \mathbb{C}^m$$

$m \times n$       $\nearrow$

ho messo in evidenza le colonne di  $A$   
ciascuna di loro è un vettore  $m \times 1$

LO SPAZIO DELLE COLONNE DI  $A$  :

$$C(A) = \langle a_1, a_2, \dots, a_n \rangle$$

$\uparrow$   
lo spazio generato dalle  
colonne di  $A$

Quindi  $C(A)$  è l'insieme delle combinazioni lineari  
delle colonne di  $A$  :

$$C(A) = \left\{ \frac{1}{2} \alpha_1 a_1 + \frac{1}{2} \alpha_2 a_2 + \dots + \alpha_n a_n \mid \alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n \in \mathbb{C} \right\}$$

È UN SOTTOSPAZIO DI  $\mathbb{C}^m$

PER TROVARE UNA BASE DI  $C(A)$  ...

$A \xrightarrow{U} U$  forme ridotte di Gauss in  $A$   
EG

Per  $k$  = il numero delle colonne dominanti di  $U$  e zero

$\underline{u}_{i_1}, \underline{u}_{i_2}, \dots, \underline{u}_{i_k}$  le colonne dominanti di  $U$

ALLORA

$$B = \{ a_{i_1}, a_{i_2}, \dots, a_{i_k} \} = \text{L'INSIEME DELLE}$$

COLONNE DI  $A$  CORRISPONDENTI ALLE COLONNE

DOMINANTI DI  $U$  È UNA BASE DI  $C(A)$ .

**NB 1**  $\dim C(A) =$  <sup>definisce d' dimensione</sup> numero degli elementi di una <sup>cardinalità di B</sup> base  $B$  di  $C(A)$   
 Qualsiasi base di  $C(A) = |B| = k$

$\dim C(A)$  SI CHIAMA **RANGO DI A** E SI  
 INDICA CON IL SIMBOLO  **$r_k A$**  (oppure  $rg A$ )

**NB 2**  $\dim C(A) = \dim C(U)$   
 cioè  $\{u_{i1}, u_{i2}, \dots, u_{ik}\}$  è una base di  $C(U)$  ed ha  $k$  elementi  
 $\{a_{i1}, a_{i2}, \dots, a_{ik}\}$  è una base di  $C(A)$  ed  $\parallel$

MA PUÒ ESSERE  $C(A) \neq C(U)$  PER CUI  
 PUÒ ESSERE CHE  $\{u_{i1}, u_{i2}, \dots, u_{ik}\}$  NON SIA  
 UNA BASE DI  $C(A)$

**ESEMPIO**  $A = \begin{bmatrix} 1 & 2 \\ 1 & 2 \end{bmatrix} \xrightarrow{E_{21}(-1)} \begin{bmatrix} 1 & 2 \\ 0 & 0 \end{bmatrix} = U$   
 ↑  
 colonna dominante

$$C(U) = \{ \alpha \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} + \beta \begin{bmatrix} 2 \\ 0 \end{bmatrix} \mid \alpha, \beta \in \mathbb{C} \} = \{ \delta \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} \mid \delta \in \mathbb{C} \}$$

e  $\{ \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} \}$  è una base di  $C(U)$

MA  $\{ \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} \}$  NON È UNA BASE DI  $C(A)$ :

$$\begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} \notin C(A) = \{ \alpha \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \end{bmatrix} + \beta \begin{bmatrix} 2 \\ 2 \end{bmatrix} \mid \alpha, \beta \in \mathbb{C} \} = \{ \delta \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \end{bmatrix} \mid \delta \in \mathbb{C} \}$$

invece  $\{ \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \end{bmatrix} \}$  è una base di  $C(A)$

**Esercizio TIPO 9 (file: I19tipo9.pdf)**

**PER CASA: ESERCIZIO 5 (file: I19casa7.pdf)**